In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N._____ del _____ di L. _____ N._____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____	*COMUNE DI CALATABIANO* Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 135 del 31.12.2015

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016.

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno, del mese di dicembre, ore 14,50 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco		X
3 DI BELLA MARIO	Assessore	X	
4 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
5 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Moschella Antonino.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

( ) aggiunte /integrazioni:

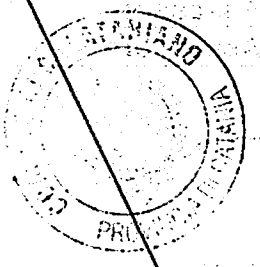
_____

( ) modifiche/sostituzioni :

( ) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

---

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 135 DEL 31-12-2015
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016.

Proponenti
Il Sindaco

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e di Vigilanza

Il Responsabile dell'Area Entrate

RICHIAMATE le seguenti normative attinenti alla dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge 27/12/1997, n. 449, art. 39 (il comma 1 prevede la necessità della programmazione triennale di fabbisogno del personale ed il comma 19 la finalità di riduzione programmata delle spese di personale);
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 91 (il comma 1 statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai princìpi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale);
- D.Lgs. 30/03/2001, n.165, art. 6 (il comma 4-*bis* prescrive che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e l'art. 35, comma 4, prescrive che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Legge finanziaria 2002*, il cui articolo 19, comma 8, prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del princìpio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale princìpio siano analiticamente motivate);
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Legge finanziaria 2003*, il cui articolo 34, comma 1, dispone che la rideterminazione della dotazione organica va effettuata sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e, comunque, tenuto conto:
  a) del processo di riforma in atto;
  b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
  c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio - articolo 35 - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Legge finanziaria 2005*, il cui articolo 1, comma 98, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di Conferenza unificata, per le amministrazioni regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono fissati criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, previa attivazione delle procedure di mobilità);
- D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006 - fissa i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il cui articolo 1, comma 557, come sostituito da ultimo dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010, statuisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della

dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (cfr. art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 – *legge finanziaria 2006*).

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, co 557-*bis*).

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (art. 1, co. 557 ter);

Il comma 557-*quater*, introdotto dall'art. 3, co. 5-*bis*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 statuisce che "***ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione***";

- D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in L. 06 agosto 2008, n. 133, il cui art. 76, comma 4, sancisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (così pure l'art. 1, co. 119, della L. n.220/10 (legge di stabilità 2011); l'art. 31, co. 26, come modificato dall'art. 1 co. 439, della L. n. 228/12 (legge di stabilità 2013), 28 e 30 della L. n. 183/11 (legge di stabilità 2012),
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, il cui art. 3, co. 5, prevede che "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad* ***assunzioni di personale a tempo indeterminato*** *nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. E', altresì, consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.*";
- L'art. 6-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale autorizza, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica, congelamento dei posti e temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6, nonché i conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale e con vigilanza dei collegi dei revisori dei conti e degli organi di controllo interno, che danno evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ed ii., art. 9, co. 28, come da ultimo modificato dall'art. 11, co. 4-*bis*, del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede, per le **assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con**

contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di formazione e lavoro od altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ed ii., a decorrere dal 1° gennaio 2011, il limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Il limite non si applica, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, il limite non si applica con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Inoltre, stabilisce che, a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Il limite non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.** Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 28.09.2006, esecutiva, è stata rideterminata, ai sensi della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), art. 1, co. 98 - D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006), la dotazione organica di questo Comune (allegato "B" al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), attraverso la seguente procedura:

- → spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2004 (incluso personale a termine riconducibile a varie tipologie) = € 1.637.314,00;
- → incremento spesa effettiva del 19% (abitanti da 5.000 a 14.999) = € 1.948.403,66;
- → spesa teorica al 31.12.2004 (dotazione organica riferita alle posizioni di partenza esclusi gli scalini raggiunti con le progressioni orizzontali) = € 1.626.826,79;
- → essendo la spesa effettiva maggiorata (€ 1.948.403,66) superiore alla spesa teorica (€ 1.626.826,66) può mantenersi la spesa di cui alla dotazione vigente al 31.12.2004;
- → la spesa della nuova dotazione organica risulta pari ad € 1.605.316,32, rientrante nella spesa della vigente (€ 1.626.826,66) anzi inferiore di € 21.510,47;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. "seconda *Spending Review*"), convertito in L. n. 07.08.2012, n.135, art. 16, co. 8, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti;

RILEVATO CHE tale d.p.c.m. non risulta essere stato ancora emanato ai fini della rideterminazione della dotazione organica;

ATTESO CHE

a) il Comune di Calatabiano è tenuto a garantire l'attuazione dei compiti inerenti al servizio di Assistenza Sociale, obbligatorio *ex lege*, stante che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 22/86 i Comuni con popolazione non superiore a 10.000 abitanti devono disporre di almeno n.1 Assistente Sociale ogni 5.000 abitanti (il Comune di Calatabiano conta n. 5.317), assicurando ai cittadini che ne hanno titolo interventi adeguati alle esigenze della persona mediante l'opera di detta figura professionale, che, in particolare:
   - concorra alla programmazione politico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali e contribuisca, nell'ambito della propria competenza professionale, anche alla stesura di piani di intervento individuali e/o collettivi;
   - collabori nella predisposizione degli atti amministrativi per i quali è richiesto il suo apporto professionale;
   - formuli le relazioni previste dalla normativa di settore per l'erogazione dei servizi di assistenza (ricovero presso Enti o Associazioni convenzionati con l'Ente, corresponsione di sussidi ed ausili finanziari, ecc.);
   - effettui rilevazioni, sopralluoghi, indagini, accertamenti, attività di verifica e/o vigilanza, di documentazione, rapporti informativi e segnalazioni di competenza;

- ponga in essere le attività occorrenti per promuovere la socializzazione e l'integrazione della persona;
- accerti i bisogni socio-assistenziali segnalati da singoli individui, famiglie, comunità, verifichi le condizioni di disagio economico rappresentate dagli stessi, formuli le relative relazioni di servizio e gli attinenti rapporti informativi e proponga iniziative finalizzate al loro soddisfacimento;
- suggerisca soluzioni per il coordinamento delle risorse e delle iniziative presenti sul territorio;
- espleti attività di indagine e documentazione dei problemi sociali e dei servizi territoriali, anche in relazione ad eventuali collegamenti con altre strutture e servizi, nonché con presidi sanitari che insistono sul territorio;
- svolga prestazioni inerenti al segretariato sociale;
- fornisca le valutazioni professionali richieste dall'Amministrazione e/o dal competente ufficio servizi socio-assistenziali;
- espleti i servizi rientranti nel proprio campo di intervento previsti dalla vigente normativa che si traducono in attività di collaborazione con gli operatori della Giustizia, della Scuola, della Sanità, con il privato sociale e il volontariato;
- partecipi agli incontri operativi stabiliti dall'Amministrazione e/o dal responsabile del servizio sociale comunale;

l'Ente non dispone in atto di risorse umane con lo specifico profilo professionale di assistente sociale;

al conferimento dell'incarico, pertanto, non consegue duplicazione di funzioni e/o sovrapposizione all'attività ed alla gestione amministrativa, stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare unità di personale con competenze analoghe presenti nell'Ente e ciò nel rispetto dei principi di razionale utilizzazione delle risorse umane e di flessibilità del loro impiego; nonché di economicità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;

appare opportuno dover far fronte alle superiori necessità mediante il ricorso ad un incarico extradotazione organica a tempo parziale per 24 (ventiquattro) ore settimanali da conferire ai sensi dell'art. 51, comma 5-*bis*, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00); dell'art. 67, co. 2 e 3, dello Statuto Comunale e dell'art. 145, co. 2 e 3, del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

b) l'area tecnica ecologia ed ambiente è priva di un funzionario – istruttore direttivo tecnico, con adeguato diploma di laurea, che ne coordini i processi (progettazione e/o gestione di opere pubbliche con assunzione dei ruoli previsti dalla vigente normativa, manutenzioni, pianificazione urbanistica, edilizia, miglioramento e risanamento ambientale, attuazione di iniziative innovative e migliorative e sviluppo delle procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, cura di relazioni esterne con altre istituzioni e con utenti), garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato, in possesso di approfondita conoscenza della normativa di settore, degli strumenti tecnici e informatici necessari allo svolgimento efficace dell'attività e delle tecniche di *project management*; di elevate capacità tecniche e specialistiche relative all'area medesima e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere; di elevate capacità di pianificazione e organizzazione dell'attività svolta e di analisi delle problematiche con correlata elaborazione di adeguate soluzioni; di capacità di gestire le risorse umane assegnate, a cui poter conferire l'incarico di responsabile di area;

appare opportuno dover far fronte alle superiori esigenze di funzionalità dell'area tecnica mediante il ricorso ad incarico extradotazione organica a tempo parziale (24 ore settimanali) da conferire ai sensi dell'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00); dell'art. 67, co. 2 e 3, dello Statuto Comunale e dell'art. 145, co. 2 e 3, del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

c) l'area di vigilanza, ai fini organizzativi e funzionali, abbisogna di una risorsa umana a cui conferire i poteri di direzione e gestione, che possa essere incaricata anche della direzione e gestione dell'area amministrativa;

in tal senso, è stata richiesta, al Comune di Fiumefreddo di Sicilia, la proroga dell'utilizzo in convenzione, ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004, a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, dal 01.01.2016 al

31.12.2016, di unità di personale dipendente di detto Comune, di categoria D e profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza;

d) l'area entrate necessita di essere potenziata anche alla luce dell'autonomia finanziaria degli enti locali sempre più rafforzata dalle leggi sul federalismo fiscale, che impone bisogni ineludibili di autorganizzazione in grado di consentire all'ente locale di sopravvivere con i propri proventi in luogo delle entrate derivate, il che non può che richiedere il costante allineamento delle banche dati, dell'attività di accertamento e di formazione dei ruoli e delle liste di carico con la cura di ogni procedimento connesso alle procedure di riscossione dell'accertato, senza che vengano trascurate le normali attività routinarie d'ufficio, quali il *front-office* in termini di assistenza allo sportello e l'informazione all'utenza tramite *web*;

   a tal fine, quale strategia operativa tesa alla risoluzione delle criticità di natura economico-finanziaria, rilevate sin dall'atto del suo insediamento da questa amministrazione, e, pertanto, al potenziamento ed ottimizzazione della gestione delle entrate comunali anche attraverso l'incremento del numero di unità di personale assegnate, che, rapportato all'attività riconducibile alla stessa, esige necessariamente una dimensione di maggiore rilievo, si prevede di avvalersi di unità di categoria C, posizione economica C1, profilo di programmatore personal computer, con esperienza maturata presso l'ufficio tributi, da poter reclutare sempre tramite ricorso all'istituto del comando a termine ex artt. 70, co. 12, del T.U. sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D.Lgs. n. 165/2001, e 30, co. 2-*sexies*, dello stesso decreto legislativo (sino al 31.12.2016) ed a tempo parziale (18 ore settimanali);

e) con l'approssimarsi della stagione estiva, necessita incrementare le attività di vigilanza, di controllo e di repressione delle violazioni legate alla sosta e che, per tali finalità, appare opportuno, tenuto conto dell'attuale dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale, utilizzare, con contratto a tempo determinato e parziale (venti ore settimanali) anche ausiliari della sosta con funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi degli artt. 17, co. 132, L. n. 127/97 e 68, co. 1, 2 e 3, L. n. 488/99, che abbiano superato l'esame di qualificazione a seguito di apposito corso teorico-pratico;

f) per sopperire ad esigenze di trasporto scolastico, all'interno del territorio comunale, occorre reclutare, infine, mediante somministrazione di lavoro temporaneo, n. 01 autista scuolabus per il periodo scolastico, per 02 (due) ore giornaliere, dal lunedì al venerdì,

DATO ATTO CHE

- nell'anno 2014 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né trovasi nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-*bis* del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie, questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla L. n. 68/99;
- l'ente ha predisposto il Piano delle Azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2015/2017;
- non si eccede il limite previsto per la stipula di contratti extradotazione organica, previsto dalla normativa di riferimento in misura pari al 5 per cento della dotazione organica dell'ente;
- l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza;
- l'Ente ha adottato, nell'ambito della propria autonomia ed ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, la seguente azione:

NORMATIVA	CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali	RIDUZIONE DI SPESA IN EURO
Art. 1, co. 55-*quater* L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (*legge finanziaria 2007*) Art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 e ss. mm. ed ii. (*legge finanziaria 2006*)		- 12.103,70

➢ è assicurata la seguente riduzione delle spese di personale:

NORMATIVA	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 € 1.581.007,29	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Art. 1, co. 557-*quater*, L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (*legge finanziaria 2007*)		€ 1.437.671,70	€ 1.437.671,70	€ 1.437.671,70

➢ il limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa anno 2009, superabile ma pur sempre entro i limiti della spesa 2009 per contratti a tempo determinato strettamente necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276.) non è applicabile, a questo ente locale, essendo lo stesso **in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente**. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non è superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			
ANNO 2009	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 124.158,75	€ 123.257,05	123.257,05	123.257,05

➢ alla luce dell'orientamento del giudice contabile (cfr. Corte dei Conti della Liguria, Delibera n. 7/2012; Corte dei Conti della Toscana, Delibera n. 6/2012 e Corte dei Conti della Calabria, Delibera n. 41/2012), le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate tra le forme "*a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa*" il cui utilizzo è limitato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ma alle sole limitazioni imposte dall'art. 1, comma 557, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, purché sia garantito il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma;

VISTI

- il bilancio di previsione per l'anno 2016 ed il bilancio pluriennale 2016-2018;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine al rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 ed al rispetto dei vincoli della spesa del personale;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dall'Organo di revisione economico-finanziaria sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del predetto programma e piano occupazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/01;

RILEVATO CHE

- alla luce dell'art. 2, co. 18, del D.L. n. 95/12 (*Spending Review*), convertito in L. n. 135/12, che ha modificato l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01, la presente programmazione è soggetta alla sola relazione dell'informazione nei confronti della parte sindacale, successiva in quanto concernente reclutamento a termine;

- la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

- alla luce dell'orientamento espresso con deliberazione n. 14/CONTR/11 del 08.03.2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo, le disposizioni di cui all'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00 (nell'ordinamento regionale: art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23) devono ritenersi vigenti anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 e

delle modifiche da esso apportate all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/01 se le professionalità acquisite con tale modalità non si rinvengono all'interno dell'ente;

VISTI

- l'art. 51, comma 5-*bis*, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, Legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008 e n. 124 del 30.12.2010;
- i CC.CC.NN.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 01.12.2015, depositata il 22.12.2015, pubblicata sul sito: www.cortecostituzionale.it, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, co. 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la deliberazione di G. C. n. 110 del 30.12.2014, esecutiva, con cui sono stati adottati la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 ed il piano occupazionale 2015 ed impegnate le somme necessarie per l'anno 2016;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, approvati con deliberazione di C. C. n. 77 del 28.12.2015, esecutiva ai sensi di legge;

SI PROPONE

1. di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016, come da documento allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento nel rispetto della normativa tutta richiamata nella superiore premessa in materia di spesa di personale e di vincoli assunzionali;

2. di confermare, per gli anni 2016-2017, la previsione dell'incarico extradotazione organica di istruttore direttivo assistente sociale a tempo parziale per 24 (ventiquattro) ore settimanali, che comporta una spesa complessiva mensile di €. 1.816, 51, inclusi oneri riflessi ed IRAP, così suddivisa:
    - € 1.318,08 (oneri diretti per trattamento economico proporzionato a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1);
    - € 386,39 (oneri riflessi);
    - € 112,04 (I.R.A.P.);

    e nessuna corresponsione di indennità *ad personam*;
    imputando la spesa complessiva di € 21.798,12, per € 20.453,64, al cod. 1.10.04.01 e, per € 1.344,48, al cod. 1.10.04.07 del bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio finanziario 2017;

3. di confermare, per gli anni 2016-2017, la previsione dell'incarico extradotazione organica di istruttore direttivo tecnico a tempo parziale per 24 (ventiquattro) ore settimanali, che comporta una spesa complessiva mensile di €. 3.371,67, così suddivisa:
    - € 1.786,84 per trattamento economico proporzionato a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali, inclusi oneri riflessi ed I.R.A.P., equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1 e, specificatamente:
        - € 1.315,69 (oneri diretti);
        - € 359,32 (oneri riflessi);
        - € 111,83 (I.R.A.P.)
    - € 1.584,83 per indennità *ad personam*, secondo i criteri determinati dalla Giunta Comunale e, specificatamente:

- € 1.267,87 (€ 958,33 per oneri diretti quantificati in misura pari all'indennità di posizione organizzativa prevista per l'area tecnica con deliberazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012; € 228,08, per oneri riflessi ed € 81,46 per I.R.A.P.);
- € 316,96 (€ 239,58 per oneri diretti quantificati in misura pari al limite massimo dell'indennità di risultato attribuibile, previa valutazione, al soggetto investito di posizione organizzativa dell'area tecnica, entro i limiti di cui al C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali; € 57,02 per oneri riflessi ed € 20,36 per I.R.A.P.);

imputando la spesa complessiva di € 40.706,97, per € 38.143,16, al cod. 1.01.06.01 e, per € 2.563,81, al cod. 1.01.06.07 del bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio finanziario 2017;

4. di confermare, anche per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004, di una unità di personale dipendente del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, di categoria D e profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza, con possibilità di proroga, come previsto dallo schema di convenzione, su semplice richiesta da parte del Comune di Calatabiano e previo consenso del dipendente interessato ed autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, che comporta una **spesa mensile di €. 3.121,52**, così suddivisa:

   - € 1.398,85 per trattamento economico proporzionato a n. 18 (diciotto) ore settimanali, inclusi oneri riflessi ed I.R.A.P., equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1 e, specificatamente:
     - € 1.027,68 (oneri diretti);
     - € 283,82 (oneri riflessi);
     - € 87,35 (I.R.A.P.)
   - € 1.722,67 per indennità di posizione e di risultato e, specificatamente:
     - € 1.378,13 (€ 1.041,67 per oneri diretti quantificati in misura pari all'indennità di posizione organizzativa prevista per l'area di vigilanza con deliberazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012; € 247,92 per oneri riflessi ed € 88,54 per I.R.A.P.);
     - € 344,54 (€ 260,42 per oneri diretti quantificati in misura pari al limite massimo dell'indennità di risultato attribuibile, previa valutazione, al soggetto investito di posizione organizzativa dell'area di vigilanza, entro i limiti di cui al C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali; € 61,98 per oneri riflessi ed € 22,14 per I.R.A.P.);

   imputando la spesa complessiva di € 37.458,07, per € 35.081,75, al cod. 1.03.01.01 e, per € 2.376,32, al cod. 1.03.01.07 del bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio finanziario 2017;

5. di avvalersi, anche per gli anni 2016 e 2017, dell' unità di personale con il profilo di programmatore personal computer, categoria C, posizione economica C1, con esperienza maturata presso l'ufficio tributi, reclutata tramite ricorso all'istituto del comando a termine (sino al 31.12.2015) ed a tempo parziale (18 ore settimanali), comportante una spesa complessiva di €. 10.661,22, imputandola, per € 10.000,86, al cod. 1.01.04.01 e, per € 660,36, al cod. 1.01.04.07 del bilancio pluriennale 2015-2017, esercizi finanziari 2016 e 2017;

6. di reclutare, altresì, n. 07 ausiliari della sosta per il periodo estivo (mesi tre), per 18 (diciotto) ore settimanali, comportanti una spesa complessiva di €. 23.293,89, imputandola, per € 21.864,55, al cod. 1.03.01.01 e, per € 1.429,34, al cod. 1.03.01.07 del bilancio pluriennale 2016-2017, esercizio finanziario 2017;

7. di reclutare, infine, mediante somministrazione di lavoro temporaneo, n. 01 autista scuolabus per il periodo scolastico, per 02 (due) ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, comportante una spesa complessiva di €. 5.000,00, imputandola, per € 4.617,48, al cod. 1.04.05.01; per € 129,72, al cod. 1.04.05.07 e, per € 204,22, i.v.a. 22% inclusa, al cod. 1.04.05.03 del bilancio pluriennale 2016-2017, esercizio finanziario 2017;

8. di trasmettere la deliberazione di approvazione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 per l'informazione.

All. "A"

cat.	anno 2016	costo lordo mensile	anno 2017	costo lordo mensile	anno 2018	costo lordo mensile
A	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali	//	//
B1	//	//	//	//	//	//
B3	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi, dell'I.R.A.P., proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi, dell'I.R.A.P., proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio	//	//
C	n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi	€ 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi	€ 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali	//	//
D1	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità *ad personam*	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità *ad personam*	//	//
	n. 01 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.786,84 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 ore settimanali € 1.584,83 indennità *ad personam* al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	n. 01 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.786,84 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 ore settimanali € 1.584,83 indennità *ad personam* al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	//	//

	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 1.398,85 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.378,13 indennità di posizione al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP proporzionata a n. 18 ore settimanali € 344,54 indennità di risultato al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 1.398,85 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.378,13 indennità di posizione al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP proporzionata a n. 18 ore settimanali € 344,54 indennità di risultato al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	//	//

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2016 ATTUATIVO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE						
cat.	unità	Modalità di impiego	Area	Profilo professionale	Procedura di reclutamento	Modalità di copertura della spesa
D1	01	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali)	amministrativa	istruttore direttivo assistente sociale – munito di diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale oppure laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale oppure diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss. mm. ed ii. oppure diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. n. 84/1993 e ss. mm. ed ii.	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.10.04.01/1.10.04.07
D1	01	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali)	tecnica	istruttore direttivo tecnico – munito di diploma di laurea in ingegneria o architettura	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.01.06.01/1.01.06.07
D1	01	tempo determinato e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	istruttore direttivo di vigilanza	utilizzo in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.03.01.01/1.03.01.07
D1	03					
C	01	tempo determinato e parziale (18 ore settimanali)	entrate	istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi	utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2- *sexies*, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.01.04.01/1.01.04.01
C	01					
B3	01	tempo determinato (periodo scolastico) e parziale (02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali)	amministrativa	autista scuolabus	lavoro interinale ex D.Lgs. n. 276/03	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.04.05.01/1.04.05.07/1.04.05.03
B3	01					
A	07	tempo determinato (stagione estiva) e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	ausiliario della sosta	selezione a termine	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.03.01.01/1.03.01.07
A	07					

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

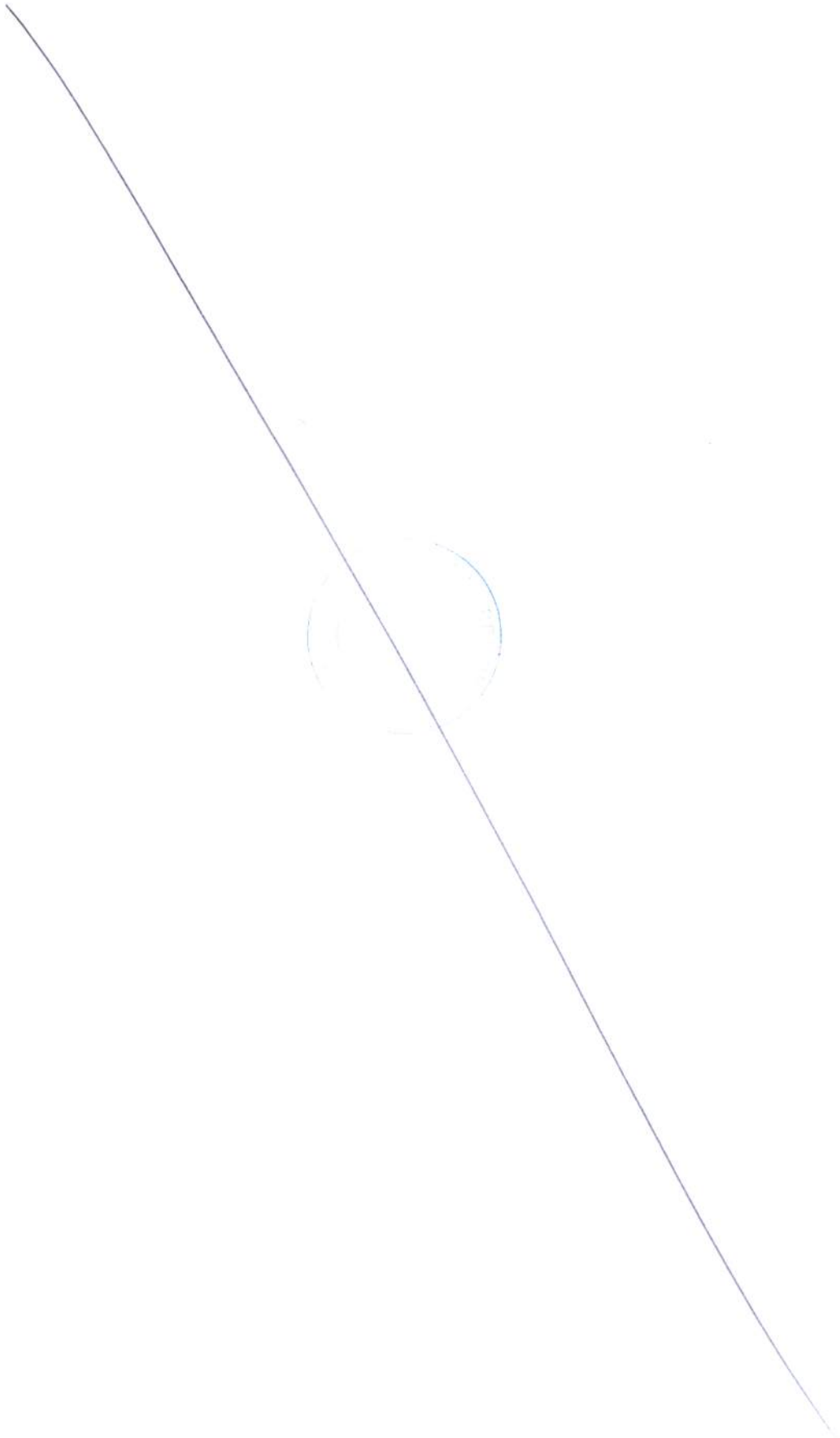
in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano lì 31/12/2015

---

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

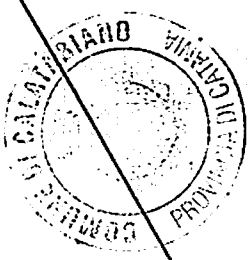
in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE (1)

Calatabiano li 31/12/2015

---

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio finanziario 2017:

€ 15.816,96 al Cap. 11040102/1 Imp. n. 1699/2015

€ 4.636,68 al Cap. 11040105/1 Imp. n. 1700/2015

€ 1.344,48 al Cap. 11040702/1 Imp. n. 1702/2015

€ 30.163,25 al Cap. 10160106/1 Imp. n. 1703/205

€ 7.979,91 al Cap. 10160108/1 Imp. n. 1705/2015

€ 2.563,21 al Cap. 10160703/1 Imp. n. 1706/2015

€ 27.957,16 al Cap. 10310102/1 Imp. n. 1708/2015

€ 7.124,59 al Cap. 10310104/1 Imp. n. 1710/2015

€ 2.376,32 al Cap. 10310705/1 Imp. n. 1711/2015

€ 7.617,42 al Cap. 10140101/1/1 Imp. n. 1712/2015

€ 2.383,44 al Cap. 10140103/1 Imp. n. 1713/2015

€ 660,36 al Cap. 10140701/1 Imp. n. 1714/2015

€ 16.487,72 al Cap. 10310112/1 Imp. n. 1715/2015

€ 5.376,83al Cap. 10310113/1 Imp. n. 1716/2015

€ 1.429,34 al Cap. 10310706/1 Imp. n. 1717/2015

€ 3.306,48 al Cap. 10450103/1 Imp. n. 1718/2015

€ 1.311,00 al Cap. 10450104/1 Imp. n. 1719/2015

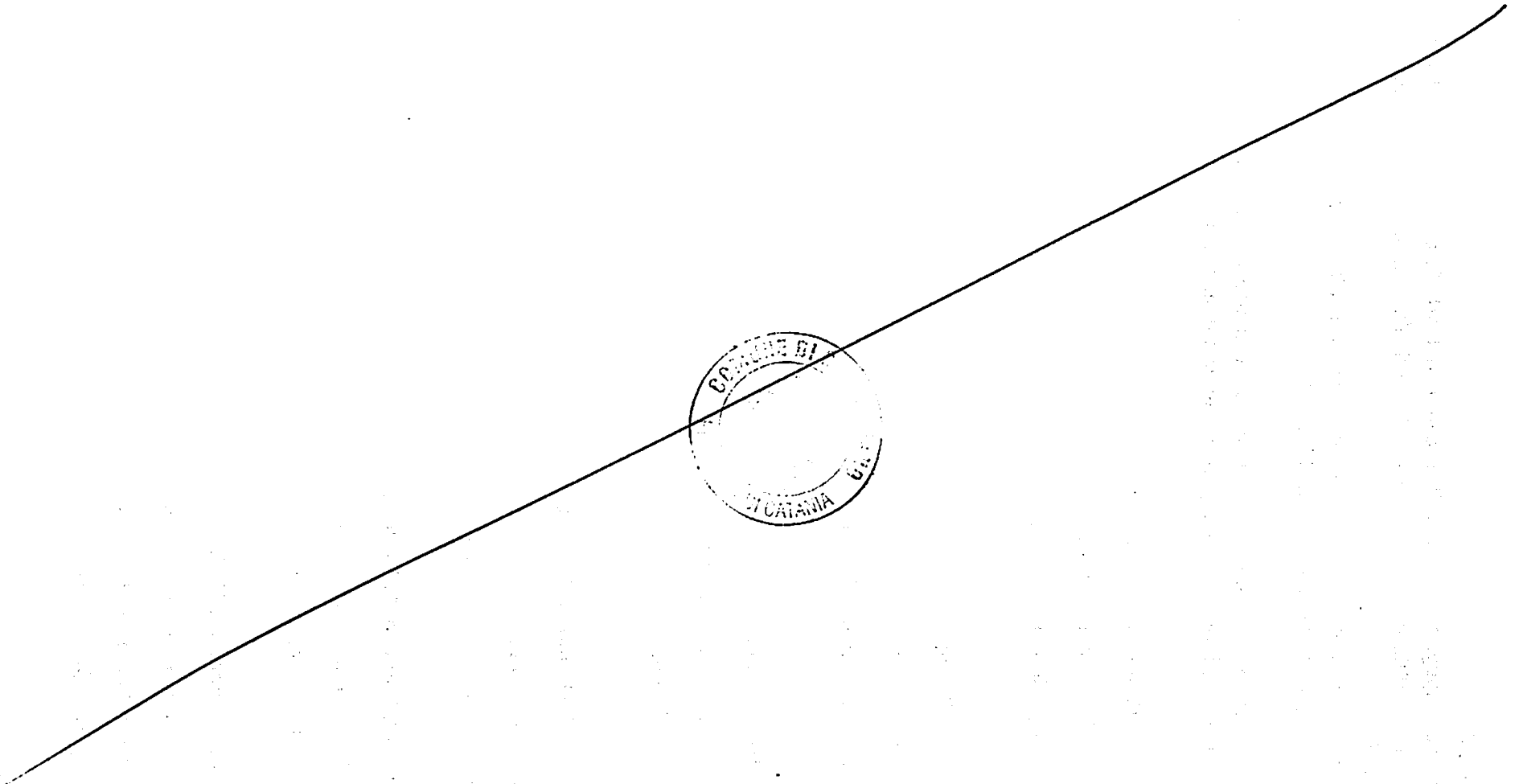
€ 129,72 al Cap. 10450703/1 Imp. n. 1720/2015

€ 204,22 al Cap. 10450303/1 Imp. n. 1721/2015

Calatabiano lì, 31.12.2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

**** Area Economico - Finanziaria ****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per gli anni 2016 - 2017 e 2018, ai sensi:

- dell'art.1, co.557 quater della L. n.296/2006 come modificato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014;
- dell'art.9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125.

sono rispettati i vincoli della spesa del personale.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano lì, 31.12.2015

COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

**** Servizi Finanziari ****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

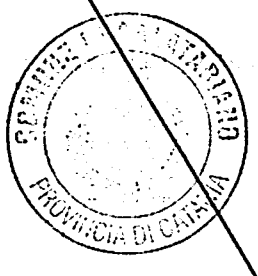
CERTIFICA

che per l'anno 2014 il Patto di stabilità interno **è stato rispettato**.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano lì, 31.12.2015



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla " Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016".

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione definito dal D. Lgs. n.165/2011, dalla L. n. 448/2001 e dal TUEL;

VISTO l'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art.11, comma 4 bis del D.L. n.90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014 che testualmente recita: "*A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le universita' e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalita' nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonche' al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non puo' essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalita' nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilita' e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.*

ATTESO che la risorsa di cui alla programmazione triennale come da proposta di deliberazione è utilizzata in comando ai sensi degli artt. 70, co. 12, del T.U. sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e 30, co. 2 sexies, dello stesso decreto legislativo e che detto istituto, per costante orientamento del giudice contabile non è annoverabile tra le fattispecie di contratti il cui utilizzo soggiace ai limiti di spesa previsto dall'art.9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO che:

- l'Ente negli anni 2013 e 2014 ha rispettato il patto di stabilità interno;
- per detto programma triennale risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 convertito con modificazione dalla L. n.114/2014;
- nel 2015 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è pari al 26,77% ;
- nel 2015 la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all'art. 9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 come modificato dall'art.11, comma 4 bis del D.L. n.90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014;

CONSIDERATE le definite priorità occupazionali da attivare nel corso dell'anno 2016 e le relative modalità di reclutamento secondo quanto indicato nella proposta di deliberazione sottoposta;

VISTI:

- il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile dell'area amministrativa;
- il parere contabile favorevole espresso dal responsabile dell'area economico – finanziaria;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

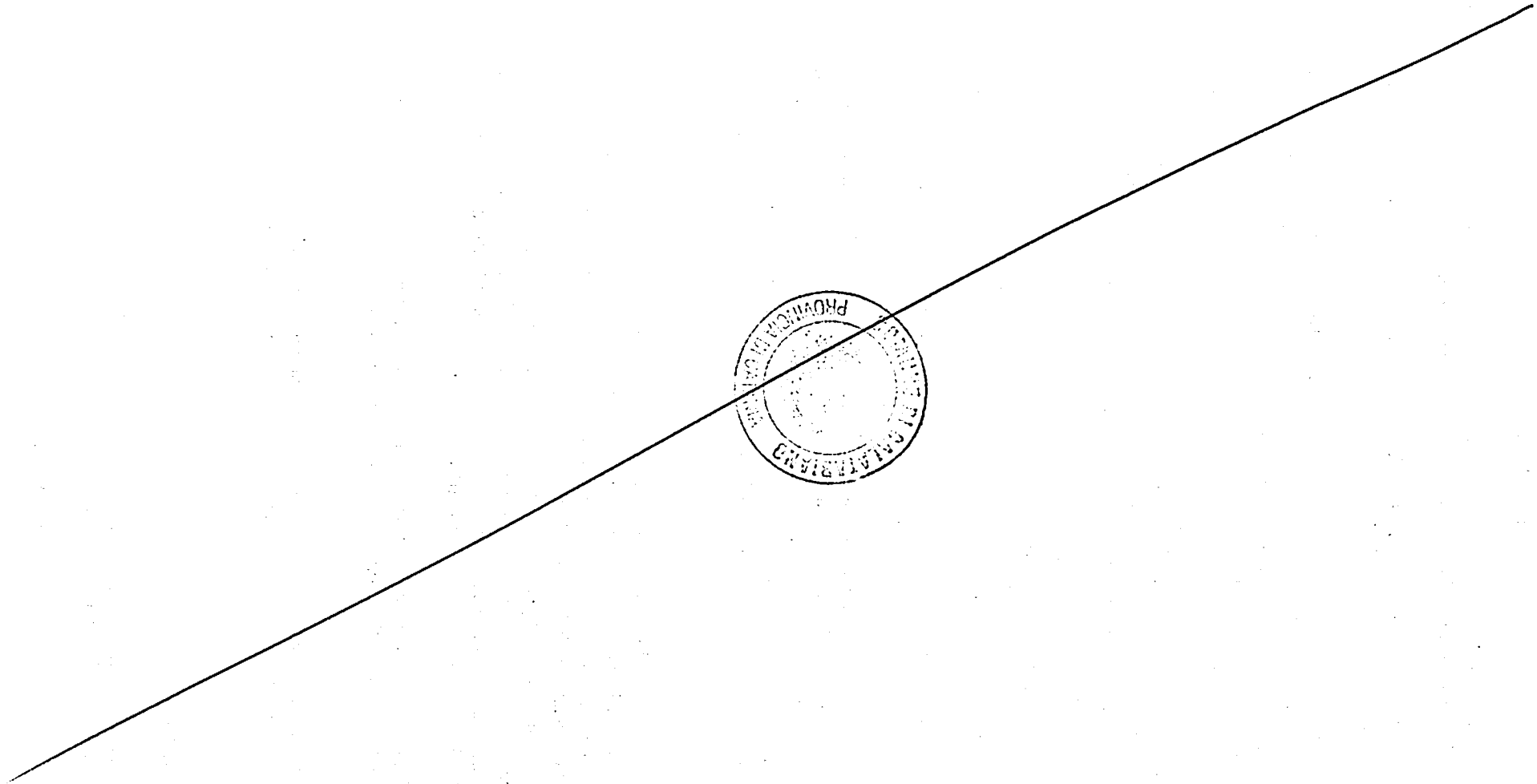
VERIFICATO che lo stanziamento della spesa lorda per l'assunzione prevista trova copertura negli interventi del bilancio pluriennale 2015/2017 esercizi finanziari 2016 e 2017;

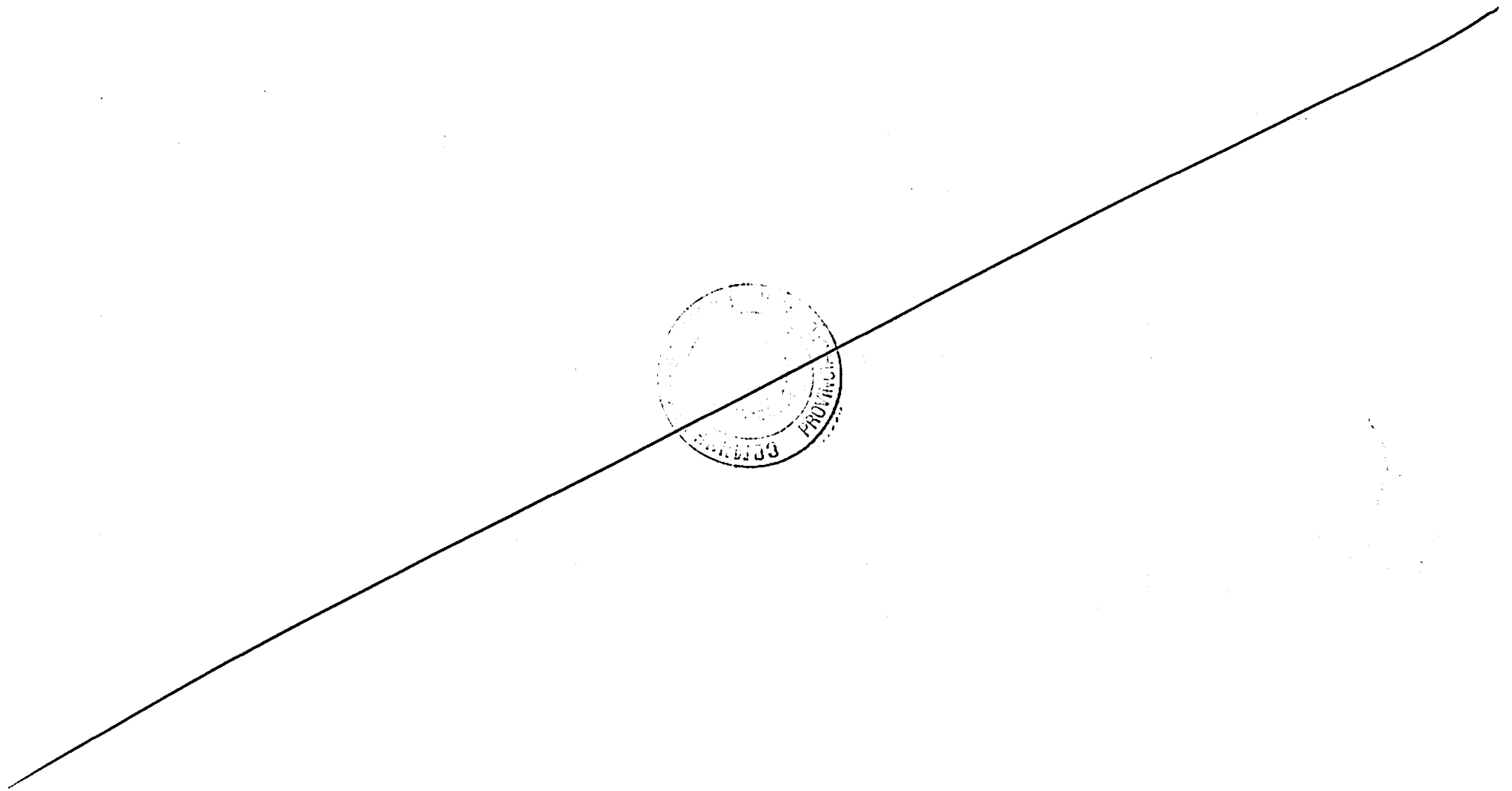
ESPRIME

Parere **favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi





Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____

L'Addetto

_____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal __.__.____ al __.__.____, con il n. ____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal __.__.____ al __.__.____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, lì __.__.____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria